

la polemica

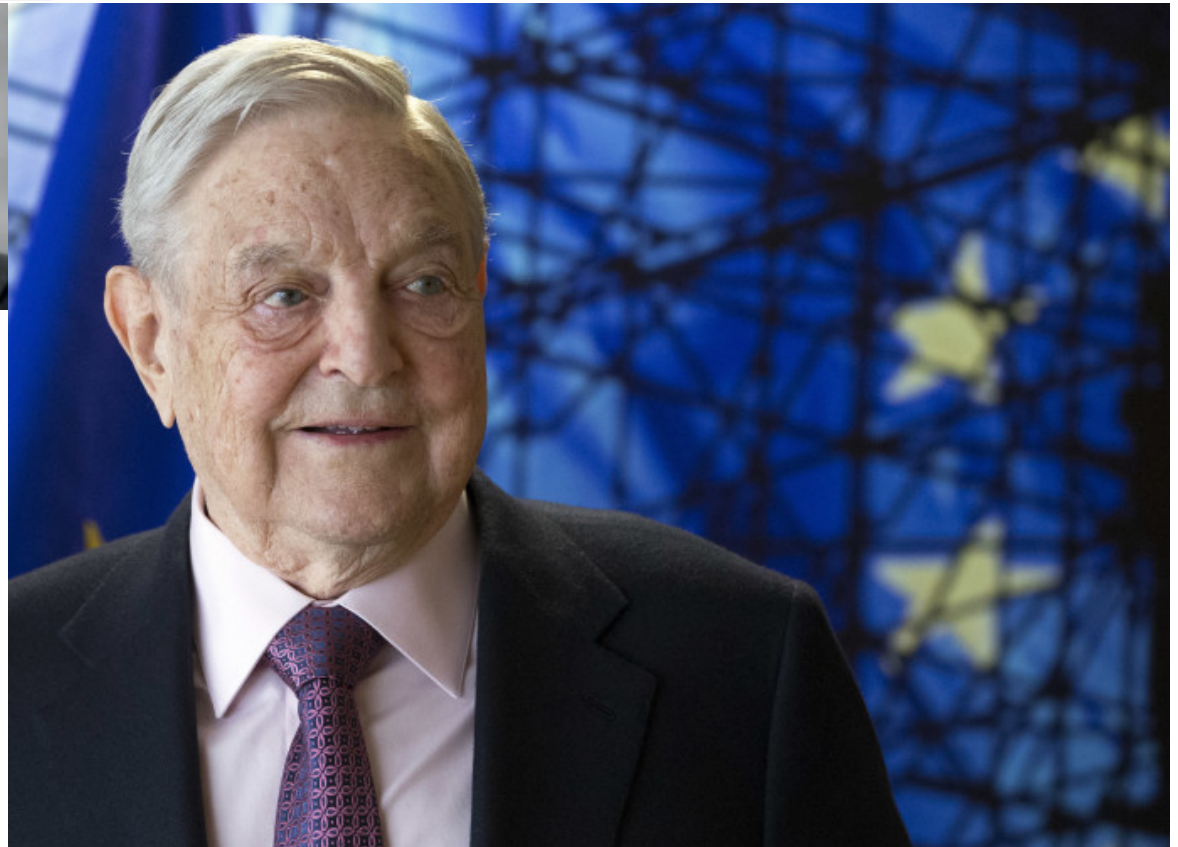
## Soros finanzia il terrorismo antifa? Nuovi indizi dagli Usa

ESTERI

01\_10\_2025



**Luca  
Volontè**



Si stringe l'indagine intorno a George e Alex Soros e al loro malvagio network di organizzazioni di sinistra illiberale e anticristiane, spesso molto vicine all'antagonismo e terrorismo di molti paesi, inclusi gli USA. Emergono sempre più prove concrete di come

il magnate filantropo della società libera, in realtà volesse solo promuovere una caotica e violenta confusione individualista e anti cristiana, per avvantaggiare al meglio i propri, diretti e indiretti, guadagni ed influenze politiche. Secondo quanto rivelato venerdì da diverse fonti, tra cui il [New York Times](#) e l'[Abc](#), più d'una mezza dozzina di uffici del procuratore generale degli Stati Uniti in tutto il Paese hanno ricevuto l'ordine di predisporre le indagini su uno o più gruppi di ONG finanziate da George Soros.

**La notizia arriva poco dopo che alcune fonti hanno riferito ai giornalisti** che l'FBI sta indagando su gruppi di sinistra per possibili legami con l'omicidio di Charlie Kirk. In questi stessi giorni, un [nuovo rapporto](#) del "Capital Research Center" (CRC) di Washington, presenta solide prove a sostegno delle accuse verso l'"Open Society Foundations" di finanziamento di organizzazioni di terrorismo interno negli USA. Prove che secondo i ricercatori del CRC, potrebbero «costituire la giustificazione per varie azioni di responsabilizzazione», tra cui forse la revoca dello *status* di esenzione fiscale della *Open Society Foundations*, con il conseguente crollo del castello di trame e interessi oscuri che circonda l'enorme piovra di organizzazioni e associazioni create, sostenute e controllate da Soros.

**Secondo il report, George Soros**, ha elargito più di 80 milioni di dollari a organizzazioni che elogiavano i terroristi o incitavano alla violenza nelle proteste negli soli Stati Uniti d'America. Il CRC dimostra come Soros, attraverso la sua *Open Society Foundation*, abbia distribuito decine di milioni di dollari a gruppi che intraprendono o sostengono azioni che rientrano nella definizione di «terrorismo interno» dell'FBI. Ad esempio, dal 2020, la *Open Society Foundation* ha donato 400.000 dollari al "*Center for Third World Organizing*", che si vanta di «aver partecipato alle proteste con la gente in strada», a sua volta e grazie a queste donazioni liberali il "*Center for Third World Organizing*" ha consolidato gruppi radicali nel suo network, tra cui la "*Ruckus Society*", i cui fondatori e dirigenti promuovono corsi e tattiche di rivolta anche violenta che «potrebbero essere definite illegali». La rete di organizzazioni include anche il «BlackOUT Collective», coautore di una guida pro-Hamas che glorifica gli attacchi del 7 ottobre e fa riferimento a un manuale per i rivoltosi violenti della "*Ruckus Society*".

**Lo stesso documento del "Capital Research Center"** mostra come la *Open Society Foundations* abbia inoltre fornito 1.850.000 dollari a "*Dream Defenders*" e 18 milioni di dollari al "*Movement for Black Lives*", che hanno collaborato con "*BlackOut Collective*" nella creazione della guida pro-Hamas. La rete del male e del caos non si ferma qui perchè il documento di CRC, tra l'altro, mostra come, attraverso il sostegno finanziario al "*Sunrise Movement*" e alla coalizione "*Stop Cop City/Defend the Atlanta Forest*", l'*Open Society Foundations*

abbia in realtà sostenuto i gruppi di terrorismo anarchico di "Antifa", anche attraverso cauzioni, difesa legale e sostegno materiale come munizioni, droni e apparecchiature di sorveglianza.

Il 25 settembre, l'"Open Society Foundations" ha voluto pubblicare una **dichiarazione ufficiale** in cui si legge che l'organizzazione di Soros «condanna inequivocabilmente il terrorismo e non finanzia il terrorismo. Le nostre attività sono pacifiche e legali e i nostri beneficiari sono tenuti a rispettare i principi dei diritti umani e a conformarsi alla legge. Queste accuse sono attacchi politicamente motivati alla società civile, volti a mettere a tacere le opinioni con cui l'amministrazione non è d'accordo e a minare il diritto alla libertà di parola sancito dal Primo Emendamento. Quando il potere viene abusato per privare alcune persone dei loro diritti, mette a rischio i diritti di tutti. Il nostro lavoro negli Stati Uniti è dedicato al rafforzamento della democrazia e alla difesa delle libertà costituzionali. Sosteniamo il lavoro che svolgiamo per migliorare la vita negli Stati Uniti e in tutto il mondo».

**In effetti, l'organizzazione Soros è il centro nevralgico dell'enorme team** di raccolta fondi chiamata "**Arabella Advisors**", formalmente una società di consulenza che supervisiona una manciata di organizzazioni no profit, tutte impegnate in una moltitudine di progetti per la promozione di ideologie inumane e organizzazioni di sinistra dedite ad ogni sorta di attentato ai valori cristiani. Le **sette organizzazioni** no profit della rete Arabella, solo nel 2023 hanno erogato quasi 1 miliardo di dollari in donazioni per cause prevalentemente di sinistra e favorire candidati giudici e parlamentari estremisti.

**Miliardi che direttamente e indirettamente la Open Society Foundations** ha elargito per anni in Europa per la creazione, il sostegno e le iniziative di ONG satelliti nella sola Europa, molte delle quali incredibilmente finanziate anche dalla Commissione europea, in una partnership volta a contrastare valori umani, cristiani e fondanti la civiltà del continente, oltre che contrastare i governi conservatori del nostro continente. Nel **giugno scorso** già un'altra ricerca sui legami pericolosissimi tra Open Society di Soros e organizzazioni estremiste di sinistra e islamiste (in particolare legate ai Fratelli Musulmani), autodefinitesi "per la giustizia sociale" e lo "sviluppo democratico", aveva confermato le gravi ombre che accompagnano da sempre la filantropia di George Soros.

**C'è da sperare che la dichiarazione di Donald Trump** di fine agosto scorso abbia seguito e finalmente si incriminino, secondo la legislazione antiterrorismo e antimafia americana RICO sia George e Alex Soros che i dirigenti della Open Society Foundations degli USA e, ovviamente, quelli sparsi nel mondo. Un esempio? I dirigenti del "*Marshall Fund Tedesco*

”, lautamente finanziato da Soros, hanno chiesto lo scorso 11 settembre al Congresso USA di intervenire contro l'Ungheria, la Slovacchia e la Bulgaria, tre paesi che contrastano le interferenze politiche estere e la regressione civile e anticristiana promossa dalla Open Society Foundations e dalle sue propaggini associative. In tutto ciò, la scelta della Commissione Von der Leyen di finanziare il gruppo di giornalisti investigativi a cui Soros fa riferimento, è oltremodo inquietante.